

# ANNO SCOLASTICO 2004-2005-09-06

## SCUOLA PRIMARIA

### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

#### CLASSE PRIMA

- PREMESSA
- PROGRAMMAZIONE DELLE DISCIPLINE  
Elaborate collegialmente dalle insegnanti delle classi prime
- SITUAZIONE CLASSE
- UNITA' DI APPRENDIMENTO
- CONVIVENZA CIVILE
- LABORATORI
- STRUTTURA PORTFOLIO  
Collegialmente è stato steso lo schema, su cui sono state inserite le situazioni particolari.

#### PREMESSA

Compito della nuova scuola è trasformare gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento prima in obiettivi formativi, e poi, grazie all'articolazione delle attività educative e didattiche, nelle competenze educative, culturali e professionali di ciascuno.

Il percorso didattico-cognitivo del gruppo classe sarà personalizzato attraverso la costituzione dei Piani di studio personalizzati che saranno significativi ed adeguati alle capacità e predisposizioni.

Tale percorso verrà documentato nel Portfolio delle competenze individuali, uno strumento che accompagnerà l'allievo durante il suo iter scolastico

#### Obiettivi generali del processo formativo

Secondo le indicazioni ministeriali, la scuola deve porre gli obiettivi:

[...] il percorso complessivamente realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità dei fanciulli, stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, ad una elevata percezione di autoefficacia, all'autorinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico.

- **Valorizzare l'esperienza del fanciullo** [...] La scuola primaria si propone, anzitutto, di apprezzare il patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale ereditato dal fanciullo, e di dedicare particolare attenzione alla sua considerazione, esplorazione e discussione comune.
- **La corporeità come valore** La scuola primaria è consapevole che ogni dimensione simbolica che anima il fanciullo e le sue relazioni familiari e sociali è inscindibile dalla sua corporeità [...]. L'avvaloramento dell'espressione corporea è allo stesso tempo condizione e risultato dell'avvaloramento di tutte le altre dimensioni della persona [...].

- **Esplicitare le idee e i valori dell'esperienza** La scuola primaria [...] mira a far esplicitare ai fanciulli l'implicito e lo scontato presente nel patrimonio di visioni, teorie e pratiche che ha accumulato, e ad assumere consapevolmente queste ultime, insieme ai valori che contengono, in armonia con la Costituzione della Repubblica italiana.
- **Dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali** La scuola primaria accompagna i fanciulli a passare dal mondo e dalla vita ordinati, interpretati ed agiti solo alla luce delle categorie presenti nel loro patrimonio culturale, valoriale e comportamentale al mondo e alla vita ordinati ed interpretati anche alla luce delle categorie critiche, semantiche e sintattiche presenti nelle discipline di studio e negli ordinamenti formali del sapere accettati a livello di comunità scientifica [...].
- **Dalle idee alla vita: il confronto interpersonale** La scuola primaria [...] si propone di arricchire sul piano analitico e sintetico la "visione del mondo e della vita" dei fanciulli, di integrare tale visione nella loro personalità e stimolarne l'esercizio nel concreto della propria vita, in un continuo confronto interpersonale di natura logica, morale e sociale che sia anche affettivamente significativo [...].
- **La diversità delle persone e delle culture come ricchezza** La scuola primaria utilizza situazioni reali e percorsi preordinati per far acquisire ai fanciulli non solo la consapevolezza delle varie forme, palesi o latenti, di disagio, diversità ed emarginazione esistenti nel loro ambiente prossimo e nel mondo che li circonda, ma anche la competenza necessaria ad affrontarle e superarle con autonomia di giudizio, rispetto nei confronti delle persone e delle culture coinvolte, impegno e generosità personale [...].
- **Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale** La scuola primaria opera [...] in modo che gli alunni [...] possano sperimentare l'importanza sia dell'impegno personale, sia del lavoro di gruppo attivo e solidale, attraverso i quali accettare e rispettare l'altro, dialogare e partecipare in maniera costruttiva alla realizzazione di obiettivi comuni [...].

### Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento indicano le **conoscenze** e le **abilità** che il bambino deve acquisire di anno in anno e di disciplina in disciplina.

L'insegnante organizza le attività educative e didattiche adeguando gli **obiettivi di apprendimento** alla realtà specifica in cui si trova ad operare, costruendo percorsi che tengano conto da un lato delle caratteristiche e delle capacità del bambino, dall'altro delle persone con cui l'insegnante si trova ad interagire, della realtà sociale e del territorio in cui è immerso.

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento che sono stati **contestualizzati** in uno specifico gruppo di alunni, le cui capacità vengono così **trasformate in competenze**

### Piani di studio personalizzati

Insieme al Portfolio delle competenze individuali, il Piano di studio personalizzato è uno dei documenti fondamentali predisposti allo scopo di affermare la centralità dell'allievo.

Il Piano di studio personalizzato è il risultato delle **Unità di Apprendimento**. Le Unità di Apprendimento, individuali o di gruppo, sono costituite dall'insieme della progettazione di uno o più obiettivi formativi, nonché delle attività, dei metodi, delle soluzioni organizzative e delle modalità di verifica necessarie per trasformarli in competenze dei fanciulli.

## **Il portfolio delle competenze individuali**

Insieme al Piano di studi personalizzato, il Portfolio delle competenze individuali è uno dei documenti fondamentali predisposti allo scopo di affermare la centralità dell'allievo, uno dei punti fondamentali di questa riforma.

Il Portfolio delle competenze individuali è una collezione strutturata, selezionata e commentata/valutata di materiali paradigmatici prodotti dallo studente.

## **I laboratori**

**Gruppo classe e Gruppi di Laboratorio** Elemento primario e costitutivo sono le persone, nel caso specifico gli allievi.

- **LARSA** (Laboratorio di Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti).

I Laboratori saranno realizzati con gruppi di alunni della stessa classe o di classi parallele o di classi verticali, riuniti secondo criteri diversi:-

- per livello di apprendimento
- per eseguire un preciso compito/progetto

## **Educazione alla Convivenza civile**

L'educazione alla convivenza civile è, da una parte, la sintesi delle "educazioni" alla cittadinanza, ambientale, stradale, alla salute, alimentare, all'affettività, dall'altra il risultato dell'apprendimento delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano le differenti discipline di studio.

Gli obiettivi di apprendimento delle singole educazioni, così come quelli delle altre discipline, seppur specifici, non saranno "richiusi in se stessi", ma parte di un tutto che prende forma attraverso un fitto intreccio di collegamenti e rimandi. In questo modo sarà possibile l'educazione integrale di ciascuno a cui tutta l'attività scolastica è indirizzata.

Fine e condizione delle varie educazioni è l'unità morale personale, la quale a sua volta è fine e condizione di tutta l'esperienza scolastica, compresa la padronanza delle discipline più specifiche. Le competenze specifiche della convivenza nascono ed esistono dentro le conoscenze e le abilità disciplinari.

**Educazione alla cittadinanza** L'educazione alla cittadinanza, occupa dei principi che stanno alla base del nostro Stato repubblicano e delle forme di organizzazione ed amministrazione del territorio nazionale. Punto di partenza sono le regole, principio-base di ogni forma di convivenza. L'educazione alla cittadinanza si occupa anche di organizzazioni in tutela dell'infanzia e della pace.

**Educazione stradale** L'educazione stradale, sempre collegata profondamente alle altre educazioni comprese nella convivenza civile, si prefigge di insegnare all'alunno le conoscenze di base per vivere in maniera sicura e consapevole l'ambiente della strada.

**Educazione ambientale** L'educazione ambientale mira a sviluppare nei fanciulli una interiorizzazione dei valori del territorio, siano essi naturali o prodotti dall'uomo, in un'ottica di interdipendenza uomo-natura.

**Educazione ambientale** - L'educazione ambientale, mira a sviluppare una interiorizzazione dei valori del territorio, siano essi naturali o prodotti dall'uomo, in un'ottica di interdipendenza uomo-natura.

**Educazione alla salute** L'educazione alla salute ha come obiettivo lo sviluppo, da parte degli alunni, di una consapevolezza delle regole, di abitudini e delle sostanze che possono influire, positivamente o negativamente, sulla nostra salute.

**Educazione alimentare** L'educazione alimentare, si propone di abituare i fanciulli ad un'alimentazione equilibrata ed adatta alla loro crescita, e la loro padronanza dei principi nutrizionali e degli errori e scompensi alimentari.

**Educazione all'affettività**

**ITALIANO**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>DESCRIZIONE delle COMPETENZE</b>
Organizzazione del contenuto della comunicazione orale e scritta secondo il criterio della successione temporale.	Mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali (gestualità, mimica, tratti prosodici, immagine, grafica).	Ricavare informazioni da un testo.	Dopo la lettura di un semplice testo da parte dell'insegnante, l'alunno individua gli elementi essenziali e li rappresenta graficamente rispettando anche la sequenza temporale.
Comunicazione orale: concordanze (genere, numero), tratti prosodici (pausa, durata, accento, intonazione), la frase e le sue funzioni in contesti comunicativi (affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa).	Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente. Narrare brevi esperienze personali e non, seguendo l'ordine temporale. Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati.	Esprimere verbalmente un pensiero in modo comprensibile.	L'alunno riferisce esperienze personali e non, contenuti di testi ascoltati, rispettando l'ordine temporale, anche sollecitato dalle domande dell'insegnante, con discreta fluenza e comprensibilità, pur accettando errori morfosintattici e lessicali, avvalendosi anche della gestualità.
Discriminare fonemi e grafemi.	Associare fonemi e grafemi per acquisire la strumentalità del leggere.	Leggere autonomamente parole, frasi, brevi testi.  Comprendere messaggi e consegne in forma scritta.  Memorizzare brevi testi di prosa e poesia.	L'alunno comprende le caratteristiche fondamentali di un testo scritto, legge ad alta voce testi ad alta leggibilità, già noti, con discreta fluenza, pur con eventuali errori ed incertezze.
Conoscere alcune convenzioni di scrittura:	Utilizzare la manualità fine per tracciare lettere	Scrivere sotto dettatura e autonomamente	L'alunno copia brevi testi; scrive sotto dettatura parole,

i d

l f i b i

f i b i t ti

<p>corrispondenza fonema grafema, raddoppiamento consonanti, accento, apostrofo, scansione in sillabe, i diversi caratteri grafici, i segni di punteggiatura forte, (punto, virgola, punto esclamativo e interrogativo.</p>	<p>comprensibili. Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta utilizzando anche diversi caratteri. Rispettare le convenzioni di scrittura note.</p>	<p>parole, frasi e brevi testi.</p>	<p>frasi, brevi testi; completa frasi incomplete; scrive spontaneamente parole, frasi, semplici testi relativi al proprio vissuto e non, anche con il supporto d'immagini, con l'aiuto dell'insegnante, rispettando l'ordine temporale e le convenzioni di scrittura, pur accettando la presenza di errori.</p>
---	---	-------------------------------------	---

## **MATEMATICA**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	DESCRIZIONE delle COMPETENZE
<p>I numeri naturali entro il 30 . Concetto di minore, maggiore, uguale e relativa simbologia .</p>	<p>Contare sia in senso progressivo che regressivo. Contare e collegare la sequenza numerica. Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in lettere. Confrontare quantità. Confrontare i numeri naturali. Ordinare i numeri naturali. Raggruppare quantità anche in basi diverse da 10.</p>	<p>Usare il numero per contare, confrontare e ordinare quantità utilizzando la terminologia e la simbologia appropriata.</p>	<p>Dati gruppi di oggetti l'alunno è in grado di: contarli scrivere il numero in cifre e in lettere ordinare i numeri in senso crescente e decrescente Date coppie di numeri l'alunno è in grado di completarle e confrontarle.</p>
<p>I numeri naturali. Operazioni di addizione e sottrazione con numeri naturali.</p>	<p>Operare con i numeri naturali: aggiungere mettere insieme togliere completare trovare la differenza</p>	<p>Utilizzare le operazioni di addizione e sottrazione in un contesto. Comprende la relazione tra le due operazioni.</p>	<p>Dato un contesto l'alunno è in grado di scegliere tra più possibilità l'operazione che lo esplicita.</p>
<p>Le caratteristiche dei solidi: cubo, parallelepipedo, cilindro, sfera.</p>	<p>Riconoscere i solidi. Saper denominare i solidi. Classificare solidi.</p>	<p>Individuare nella realtà oggetti riferibili a solidi geometrici. Localizzare oggetti</p>	<p>In un contesto reale l'alunno individua oggetti a forma di cubo,</p>

Orientarsi nello spazio.	Utilizzare termini adeguati per collocare oggetti in un ambiente con riferimento a sé, agli altri, ad oggetti (sopra/sotto, davanti/dietro ...). Utilizzare i termini avanti/dietro, Destra/sinistra per localizzare elementi rispetto a sé.	nello spazio fisico rispetto a se stessi, ad altre persone, ad oggetti. Eseguire un semplice percorso partendo dalle descrizioni verbale o dal disegno e viceversa .	parallelepipedo, cilindro, sfera. Partendo da una semplice indicazione l'alunno completa in base alle richieste.
Riconoscimento di attributi misurabili (lunghezza, estensione) negli oggetti.	Compiere confronti diretti di grandezze. Confrontare oggetti rispetto ad un campione dato.	Utilizzare attributi appropriati per compiere confronti.	Date coppie di elementi l'alunno sa confrontarli usando l'attributo appropriato.
Confrontare e classificare oggetti diversi tra loro. La negazione "non".	In situazioni concrete classificare oggetti fisici e simbolici (figure, numeri...) in base ad una data proprietà.	Saper classificare in base ad una data proprietà. Saper riconoscere il criterio di classificazione.	Dato un insieme di oggetti l'alunno sa operare classificazioni e raggruppamenti in base ad una proprietà.
Rappresentazione di semplici dati.	Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con rappresentazioni (istogrammi) .	Saper effettuare una semplice indagine e saper rappresentare i dati raccolti.	Dato un argomento d'indagine l'alunno sa: raccogliere i dati registrarli rappresentarli utilizzando un istogramma.

## **SCIENZE**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	DESCRIZIONE delle COMPETENZE
Identificazione e descrizione di oggetti inanimati e "viventi". Conoscere i fenomeni atmosferici legati alle stagioni.	Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi. Denominare corpi di diverso tipo elencando le caratteristiche e le parti che lo compongono. Riconoscere i materiali diversi.	Distinguere tra vivente e non vivente. Descrivere le caratteristiche di oggetti. Descrivere semplici caratteristiche di un animale. Riconoscere i cambiamenti	Dato un insieme di elementi, l'alunno deve colorare i viventi. Assegnato un oggetto, l'alunno deve sapere individuare le parti essenziali. Dato un insieme di oggetti, l'alunno ne

	Raggruppare secondo un criterio. Rilevare i fenomeni atmosferici.	stagionali.	<p>riconosce le caratteristiche con l'uso dei sensi. Dati tre animali, l'alunno deve attribuire le caratteristiche a ciascuno.</p> <p>Partendo da tre vignette raffiguranti gli stessi elementi, l'alunno riconosce a quale stagione si riferiscono. Dopo disegna la stagione mancante.</p>
--	---	-------------	---

## **GEOGRAFIA**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	DESCRIZIONE delle COMPETENZE
Elementi costitutivi dello spazio vissuto.	Analizzare uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali e scoprirne gli elementi caratterizzanti. Rappresentare graficamente gli spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.	Osservare uno spazio di vita quotidiana, riconoscerne gli elementi e rappresentarli graficamente.	<p>L'alunno osserva e descrive verbalmente l'ambiente in cui si trova.</p> <p>L'alunno percepisce, utilizzando gli altri sensi, alcune caratteristiche dell'ambiente in cui si trova.</p> <p>L'alunno disegna liberamente l'ambiente osservato rispettandone le caratteristiche.</p> <p>L'alunno rappresenta lo stesso ambiente utilizzando una simbologia non convenzionale concordata con i compagni.</p> <p>L'alunno rappresenta graficamente un percorso compiuto da sé o da altri.</p>

## STORIA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	DESCRIZIONE delle COMPETENZE
Successione e contemporaneità delle azioni e delle situazioni.	Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere i rapporti di successione esistenti tra loro. Riconoscere la successione delle azioni in una storia. Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni.	Usare gli indicatori temporali. Disporre fatti ed esperienze in ordine cronologico. Cogliere la contemporaneità tra più azioni.	L'alunno distingue ed utilizza: prima - adesso - dopo ieri - oggi - domani. L'alunno ordina in successione temporale sequenze sempre più complesse. L'alunno ordina in successione temporale un semplice racconto. L'alunno coglie nel presente la contemporaneità di una propria azione con quella di altri.
Concetto di durata e misurazione della durata delle azioni.	Utilizzare strumenti convenzionali e non per la misurazione del tempo.	Comprendere che gli eventi hanno una durata diversa. Percepire la differenza tra tempo soggettivo e tempo oggettivo.	L'alunno distingue azioni di breve e lunga durata. L'alunno si accorge che la stessa azione può avere durate diverse e ne individua le motivazioni. Confrontandosi con i compagni l'alunno rileva la valenza soggettiva della durata delle azioni.
Ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata (giorno, settimana, mesi, stagioni).	Utilizzare strumenti convenzionali per la periodizzazione del tempo (calendario,	Usare il calendario come strumento per misurare il tempo. Ordinare la successione	L'alunno partecipa alla realizzazione del calendario di classe e ne comprende la

	stagioni,...). Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari.	ciclica dell'anno: giorno, settimana.	funzione. L'alunno distingue le parti della giornata. L'alunno impara i giorni della settimana, i mesi, le stagioni e ne comprende la durata e la successione ciclica.
--	--	--	--

## **MUSICA**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	DESCRIZIONE delle COMPETENZE
Le sonorità di un ambiente, di oggetti naturali ed artificiali.	Mantenere la capacità attentiva, durante l'ascolto di sonorità ambientali.	Discriminare i diversi ambienti sonori. Discriminare i diversi oggetti naturali e/o artificiali.	L'alunno ascolta, individua e discrimina le sonorità di un ambiente tipo (aula, scuola, cortile...). L'alunno manipola oggetti naturali (sassi, legni...), oggetti artificiali e strumenti a suono indeterminato (legnetti, nacchere, maracas, tamburo, triangoli, piattini) e ne discrimina le sonorità.
Le sonorità corporee.	Mantenere la capacità attentiva, durante l'ascolto di sonorità corporee.	Discriminare le diverse sonorità corporee (mani, piedi).	L'alunno utilizza mani e piedi in tutte le loro varianti (battere, sfregare, strisciare...), per discriminare le sonorità.
Le sonorità vocali (parlato, cantato).	Mantenere la capacità attentiva, durante l'ascolto di sonorità vocali.	Discriminare le diverse sonorità vocali (parlato, sussurrato, urlato, cantato).	L'alunno discrimina le sonorità vocali attraverso l'imitazione di filastrocche, cantilene, rime, canzoni, variamente manipolate con la voce.
Le sonorità.	Mantenere la capacità attentiva, durante l'ascolto di sonorità.	Discriminare il timbro, l'intensità, l'altezza, la durata delle diverse sonorità.	L'alunno manipola oggetti naturali e/o artificiali diversi, strumenti musicali a suono indeterminato, utilizza battito e strofinamento di mani e piedi, schiocco delle dita, emissione di suoni diversi con la voce per discriminare le sonorità ascoltate o prodotte.

Il senso ritmico.	Mantenere la capacità attentiva, durante l'ascolto, l'imitazione e la produzione di un ritmo.	Imitare e produrre semplici ritmi. Rappresentare i ritmi prodotti con simboli non convenzionali.	L'alunno imita/produce ritmi con l'utilizzo del corpo e, successivamente, degli strumenti ritmici, avviato dall'insegnante anche al rispetto del tempo, degli attacchi e degli stacchi. L'alunno stabilisce insieme con i compagni e con l'insegnante i simboli non convenzionali, quindi li utilizza per rappresentare graficamente i ritmi.
L'espressione sonora trasferita in linguaggi diversi (motorio, grafico, iconico).	Mantenere la capacità attentiva durante l'ascolto.	Abbinare movimenti, segni grafici e colori a brani musicali ascoltati.	L'insegnante propone frammenti di brani musicali, l'alunno traduce gli stessi in gesti, linee, colori, prima in modo totalmente spontaneo, poi secondo indicazioni comuni stabilite dall'insegnante.
Cantare.	Mantenere la capacità attentiva durante l'ascolto e l'esecuzione di canti. Intonare e dosare la voce.	Memorizzare ed eseguire canti con la voce.	L'alunno ascolta semplici canti e li esegue per imitazione, con o senza accompagnamento melodico, avviato dall'insegnante anche al rispetto del tempo, degli attacchi e degli stacchi.

## **ARTE E IMMAGINE**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	DESCRIZIONE delle COMPETENZE
Il colore.	Usare creativamente il colore ( reale, fantastico, simbolico). Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. Individuare i colori in una semplice immagine. Individuare l'utilizzo del colore in una immagine (reale, fantastica ).	Usare i colori in modo finalizzato. Leggere immagini semplici secondo il criterio percettivo del colore.	L'alunno colora un disegno: secondo il codice reale in modo fantastico usando i colori primari e/o secondari. L'alunno, da una semplice immagine data: sa riprodurre in una griglia tutti i colori presenti sa dire se il colore è usato in modo reale o fantastico. sa riconoscere i colori primari e secondari.
La forma.	Scoprire forme e figure (da macchie ,	Usare forme e figure con finalità	L'alunno: produce un'immagine

	impronte, scarabocchi). Rendere le forme individuate con interventi grafici (contorno, riempimento, aggiunta di particolari). Riconoscere le forme. Rielaborare una forma data.	espressive e comunicative.	utilizzando una o più forme date rappresenta lo schema corporeo in modo completo ( testa completa, collo, tronco, arti ).
Lo spazio.	Riconoscere e usare la linea di terra. Riconoscere “ la figura” dallo sfondo. Riempire lo spazio grafico ( il foglio).	Organizzare lo spazio grafico ( il foglio).	L'alunno: disegna usando la linea di terra e colorando tutto lo sfondo. discrimina col colore la figura o lo sfondo.

### **TECNOLOGIA ED INFORMATICA**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	DESCRIZIONE delle COMPETENZE
Conoscere il computer come strumento per soddisfare bisogni di diverso tipo.	Accendere e spegnere il computer (griglia di osservazione). Utilizzare la tastiera e il mouse (griglia di osservazione). Utilizzare Paint (o altro programma di grafica): usare matita, pennello, gomma, forme prestabilite, colore, finestra di testo (griglia di osservazione). Utilizzare Word (o altro programma di videoscrittura): usare il cursore, la barra spaziatrice, il tasto invio, il tasto delle maiuscole, i tasti per cancellare (griglia di osservazione). Utilizzare i giochi.	Raggiungere il programma desiderato e saperlo utilizzare nelle funzioni più semplici.	Chiedere all' alunno di produrre un disegno Chiedere all' alunno di produrre un breve testo Chiedere all' alunno di scegliere un gioco tra quelli usati e di utilizzarlo

### **ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	DESCRIZIONE delle COMPETENZE
Le parti del corpo.	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.	Utilizzare le parti del corpo (arti, busto,capo) in giochi individuali e	Posti 2 alunni uno di fronte all'altro individuare toccando le parti del corpo denominate dal compagno

	Rappresentare graficamente il corpo fermo e in movimento.	a coppie. Denominare le singole parti del corpo nel gioco. Saper disegnare il corpo fermo e in movimento.	In un gioco di gruppo l'alunno esegue i comandi espressi dall'insegnante relativi alle singole parti del corpo
I propri sensi e le modalità di percezione sensoriali.	Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).	Esplorare ed occupare uno spazio utilizzando i 5 sensi.	In un gioco in cui viene richiesto di muoversi in tutto lo spazio a disposizione un alunno bendato deve riconoscere il compagno "catturato" attraverso l'esplorazione tattile, uditiva
Schemi motori e posturali e posizioni che il corpo assume in rapporto allo spazio e al tempo.	Coordinare e collegare in modo fluido i seguenti schemi motori: camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi. Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti. Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali.	Camminare seguendo diverse andature ritmiche ed imitative. Correre a ritmi diversi. Saltare a piedi uniti, su un piede ecc..., salto verso il basso e verso l'alto. Lanciare e afferrare palle di dimensione diversa. Strisciare, rotolare su superfici diverse. Arrampicarsi su attrezzi. Muoversi rispettando i concetti topologico-spaziale sopra-sotto, davanti-dietro, dx-sx, vicino-lontano in rapporto a compagni o ad oggetti.	Gli alunni devono essere in grado di rispettare il comando dato dall'insegnante: correre alla parola "verde", camminare al "giallo", fermarsi al "rosso", saltare al "blu" Nel gioco a coppie lanciare e afferrare correttamente la palla almeno 10 volte (la stessa attività può essere svolta individualmente con palleggi contro il muro In una attività di percorso l'alunno deve saper strisciare seguendo una linea, rotolare senza scendere dal tappeto, salire e scendere dai primi 4 gradini della spalliera, rispettare i concetti topologici
Capacità espressive.	Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni	Muoversi a tempo di musica. Muoversi per mimare	Dall'ascolto di semplici brani musicali con ritmi diversi saper muoversi rispettando i tempi e/o le

	comunicative reali e fantastiche.	esperienze e/o narrazioni. Utilizzare il corpo per esprimere sensazioni e stati d'animo.	indicazioni In una situazione di gioco indovinare ciò che viene mimato dagli "avversari" (animali, professioni...).
Gioco – sport.	Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni, regole e gli altri. Accettare in modo critico anche gli insuccessi.	Conoscere le regole. Rispettare le regole.	Conoscere e rispettare le regole del gioco " Palla prigioniera"

## LINGUA INGLESE

QUADRIMESTRE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	DESCRIZIONE COMPETENZE
PRIMO	Formule di saluto	Comprendere e rispondere ad un saluto	Saper utilizzare in modo appropriato le formule di saluto	In situazione comunicativa l'alunno usa: Hi, Hello, Good-bye, Bye-bye, Bye.
PRIMO	Espressioni per chiedere ed indicare il proprio nome	Presentarsi e chiedere il nome delle persone	Comprendere la domanda e saper rispondere. Formulare la domanda ad altre persone e verificare la risposta.	In situazione comunicativa l'alunno usa: What's your name? I am ... My name is ..
PRIMO	Ambiti lessicali relativi a colori ed a numeri (1-10).	Identificare, abbinare colori. Identificare, abbinare numeri.	Conoscere i nomi dei colori. Saper contare usando la filastrocca dei numeri fino a 10.	In attività di gioco, dati gruppi di oggetti, immagini, parole, l'alunno è in grado di contarli, sceglierli, rispettando un criterio stabilito.
PRIMO	Semplici istruzioni correlate alla vita di classe quali l'esecuzione di un compito o svolgimento di un gioco (go, come, show,	Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure	Comprendere semplici comandi	L'alunno dimostra di aver compreso l'istruzione attraverso la sua corretta esecuzione

	give, point, stand up, sit down, ...)			
SECONDO	Ambiti lessicali relativi ad oggetti di uso comune, animali, parti del corpo ...	Identificare, abbinare, figure, oggetti, animali ...	Denominare oggetti di uso comune (oggetti scolastici e non), animali, parti del corpo ...	In attività di gioco, dati gruppi di oggetti, immagini, parole, l'alunno è in grado di nominarli, associarli, sceglierli, rispettando un criterio stabilito.
SECONDO	Suoni e ritmi della L 2	Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L 2	Memorizzare suoni e ritmi di filastrocche e canzoni	Riprodurre suoni e ritmi attraverso il canto e la recita di filastrocche

### PREMESSA PEDAGOGICA

L'attività scolastica è organizzata per .....

.....

.....

### MONTE ORE SETTIMANALE PER OGNI DISCIPLINA

<b>LINGUA</b>	<b>6</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>6</b>
<b>SCIENZE</b>	<b>2</b>
<b>STORIA</b>	<b>1</b>
<b>GEOGRAFIA</b>	<b>1</b>
<b>STUDI SOCIALI</b>	<b>1</b>
<b>EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE</b>	<b>2</b>
<b>EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA</b>	<b>1</b>
<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b>	<b>2</b>
<b>INFORMATICA</b>	<b>1</b>
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>1</b>
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>2</b>
<b>LARSA</b>	<b>2</b>
<b>LABORATORIO LETTURA</b>	<b>2</b>
<b>LABORATORIO IMMAGINE</b>	<b>1</b>

L'attività prevede:

- momenti di lavoro frontale,
- momenti di lavoro individualizzato
- momenti di lavoro di gruppo.

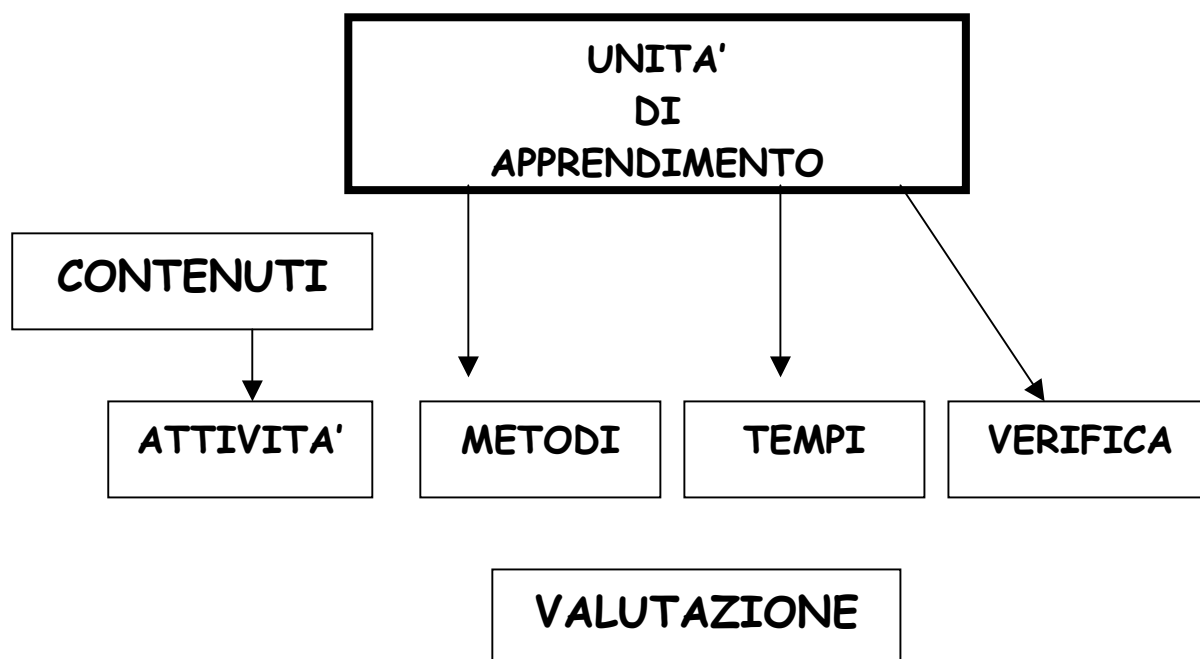
## USCITE E VISITE DIDATTICHE

Nel corrente anno scolastico si prevede:

- Partecipazione ad alcuni spettacoli teatrali
- Visita ad alcuni ambienti della città
- Partecipazione ad attività proposte dal Circolo e dagli Enti che collaborano al POF (castagnata, vendemmia, pigiatura..)
- Una uscita di una giornata in una FATTORIA DIDATTICA

Inoltre si intende aderire ad iniziative che verranno proposte in corso d'anno dagli Enti competenti, se le si riterranno in stretto rapporto all'attività didattica in corso.

Le attività sono strutturate in



Per trasformare gli  
**OBIETTIVI FORMATIVI**  
in  
**COMPETENZE**

L'insieme delle Unità di Apprendimento  
costituisce il  
**PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO**  
utile per ricavare la documentazione personale da inserire nel portfolio

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Si propongono temi legati all'esperienza dei bambini:

- la propria identità
- la famiglia
- gli amici
- gli altri

- la natura con i suoi cambiamenti stagionali
- gli animali
- il mondo esterno
- il mondo reale e il mondo della fantasia

Ogni unità di apprendimento costituisce l'occasione per stabilire collegamenti interdisciplinari e con le educazioni alla convivenza civile.

Il personaggio guida del progetto: PINCO accompagnerà, con i suoi amici, gli alunni nelle attività proposte.

Il percorso sarà sempre impostato sulle idee spontanee dei bambini, e attraverso percorsi operativi con attività mirate, si avvieranno gli alunni alla conoscenza di una metodologia e di un linguaggio specifico per ogni disciplina.

Partendo da mondi e ambienti fantastici e ludici l'alunno sarà gradualmente condotto all'osservazione e alla descrizione di se stesso e delle proprie emozioni, della realtà che lo circonda e delle situazioni che vive dando loro un ordine logico, spaziale e temporale.

Personaggi fantastici o reali condurranno gli alunni in questa nuova avventura sin dal momento dell'accoglienza dei primi giorni di scuola.

Attraverso un dialogo costante fra l'adulto e il bambino, fra il bambino e il bambino, nella dinamica attiva e costruttiva del gruppo, insieme si affronterà la nuova avventura "scuola".

Questa strategia permette di soddisfare il bisogno di fantasia e di gioco che ancora connota l'alunno di questa età, e contemporaneamente lo si avvia ad una lettura della realtà che lo circonda, vedendolo protagonista in questo cammino.

## NOTE DI METODO

L'intero percorso parte dai saperi spontanei posseduti dai bambini e dalla realtà nella quale essi vivono, in seguito si proporranno esperienze sociali significative, che consentano usi reali della lingua.

All'interno della vasta gamma esperienziale i bambini, praticando i diversi codici comunicativi, verbali e non verbali, la lingua parlata e scritta, nei diversi registri e varietà, e confrontandosi con coetanei e adulti, faranno evolvere le loro concettualizzazioni (i loro modi di vedere e rappresentarsi i diversi fatti linguistici) e le loro abilità linguistiche fino alla scoperta e all'uso dei modelli convenzionali.

Centrali, seguendo questo percorso metodologico, sono il colloquio e la conversazione costanti al fine di conoscere il sapere spontaneo dei bambini.

Si percorrà, quindi, un percorso di LINGUAGGI, perché oggi il bambino vive immerso in una complessa realtà multimediale e deve imparare a "leggere" e usare i linguaggi dell'arte, della musica, del teatro, della storia...

## LINGUA

- Per l'apprendimento della lettoscrittura quattro fasi di approccio:
  - -globale
  - -analisi
  - -scomposizione
  - -sintesi
- attenzione particolare all'espressione orale e alla produzione scritta
- la lettura
- produzione di diverse tipologie testuali (narrazione, descrizione, poesia, vari tipi di testo)

## EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

- Individuazione degli elementi costitutivi di un'immagine: i segni utilizzati, le tecniche, le regole, il valore comunicativo.
- Il disegno

## EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA

- Il linguaggio della musica: percezione e analisi dei suoni e dei rumori che ci circondano nei diversi ambienti, momenti e situazioni
- Individuare le caratteristiche dei suoni per saperli utilizzare come strumento comunicativo
- Il canto
- Ascolto di alcuni brani di musica
- Comunicare con il corpo il suono

## STORIA GEOGRAFIA STUDI SOCIALI

- Il concetto di ciclicità implica capacità logiche complesse come la reversibilità del pensiero.
- Si cercherà di avvicinare ogni alunno a questo concetto, avvalendosi dell'osservazione diretta delle esperienze e riflettendo sulle azioni compiute durante il giorno.
- La scansione temporale (mattina, pomeriggio, sera, notte) sarà integrata anche facendo cogliere la giornata come successione ciclica del giorno e della notte.
- Per l'interiorizzazione della scansione temporale di stagione, mese ed anno, si aiuterà il bambino a fissare il tempo che passa, usando la striscia del calendario murale e l'orologio della settimana e delle stagioni, aiutandolo inoltre ad associare eventi emotivamente significativi della vita scolastica ed extrascolastica (feste, gite, compleanni, la nascita di un fratellino...)

## MATEMATICA SCIENZE INFORMATICA

- Anche nel campo matematico scientifico il punto di partenza è il bambino e le sue conoscenze
- Attività operative particolari di ogni disciplina
- Nel campo logico-matematico costante sarà il legame con il quotidiano, per rendere meno difficoltoso il salto dall'operatività all'astrazione.
- Organizzazione delle attività educative e didattiche adeguando gli obiettivi di apprendimento alla realtà.

## I LABORATORI

**Il laboratorio è il luogo in cui si realizza una situazione di apprendimento che coniuga conoscenze e abilità specifiche.**

**La caratteristica principale è la realizzazione dell'attività a gruppi di alunni.**

## LABORATORI

- Informatica,
- Lingua italiana
- Lingua inglese
- Attività espressive (Teatro, mimo, danza, musica)
- Progettazione (Cucina, costruzione di piccoli oggetti...)
- Fisiche e sportive (giochi psicomotori, di squadra...)

- LARSA (Approfondimento, recupero e sviluppo degli apprendimenti)

**Laboratorio di lettura:** La lettura dell'insegnante motiverà il bambino a leggere, a vivere la lettura come una scoperta ed un piacere.

Lo spazio privilegiato sarà quello del laboratorio in cui ciascuno avrà il suo "posto comodo e caldo" per un approccio personale al libro e per l'ascolto dell'insegnante. Sarà curato "un rituale": il rilassamento del corpo, la musica di sottofondo, la scelta di una posizione comoda, una luce soffusa, il silenzio...

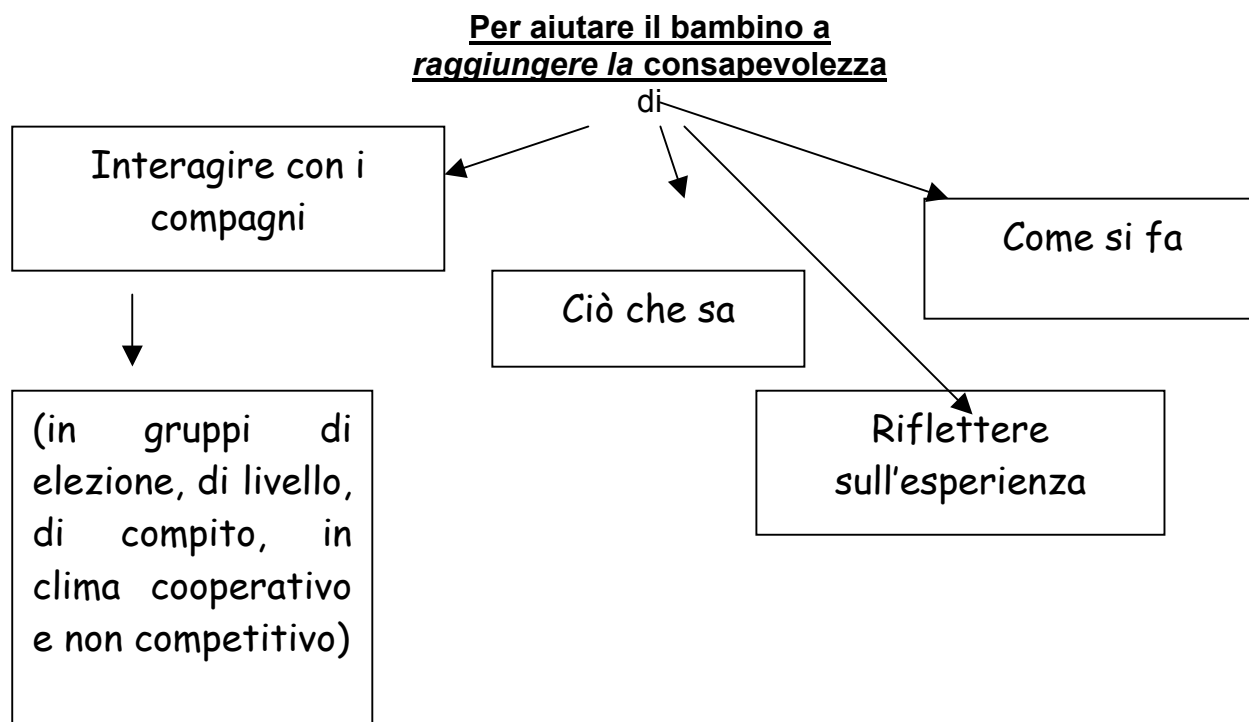
Per l'avvio alla produzione scritta:

- Ciascuno sceglie una storia
- La ricostruisce o la riordina in sequenze
- La racconta ad un gruppetto di compagni
- La riscrive (utilizzando qualche indicatore temporale)
- Elabora un semplice testo personale e creativo

**Laboratorio di arte ed immagine :** Ogni attività avrà un momento legato all'espressione grafica, pittorica, manuale, manipolativa, creativa: storie lette, esperienze vissute, il tempo che scorre (le stagioni, gli eventi e le feste del calendario e della vita scolastica) saranno realizzati attraverso questo linguaggio e con l'uso di materiali diversi: matite, cartoncini, carta da collages, carta crespata, cotone, legnetti, foglie, colla forbici, pennarelli...

### Metodo

Tutte le attività didattiche vengono organizzate in laboratori realizzati su diverse tematiche, in prospettiva pluri e trans disciplinare



per favorire un

**processo di insegnamento apprendimento**

flessibile e differenziato

per promuovere la

**costruzione della identità personale e sociale di tutti e di ciascuno**

## PORTFOLIO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI

### Che cos'è

Il Portfolio è un resoconto narrativo del processo di formazione dell'alunno. Ne documenta i progressi, le abilità e le conoscenze, le difficoltà incontrate, le competenze che riesce a mettere in atto per affrontarle.

Il portfolio personalizza la valutazione del bambino e lo orienta nelle prime scelte, in un primo progetto di vita.

### Documenta

- La maturazione personale
- Ciò che l'alunno **sa fare** (durante il percorso possono presentarsi anche insuccessi e valutazioni negative). Tali valutazioni aiuteranno i docenti ad orientare la propria azione

### Criteri

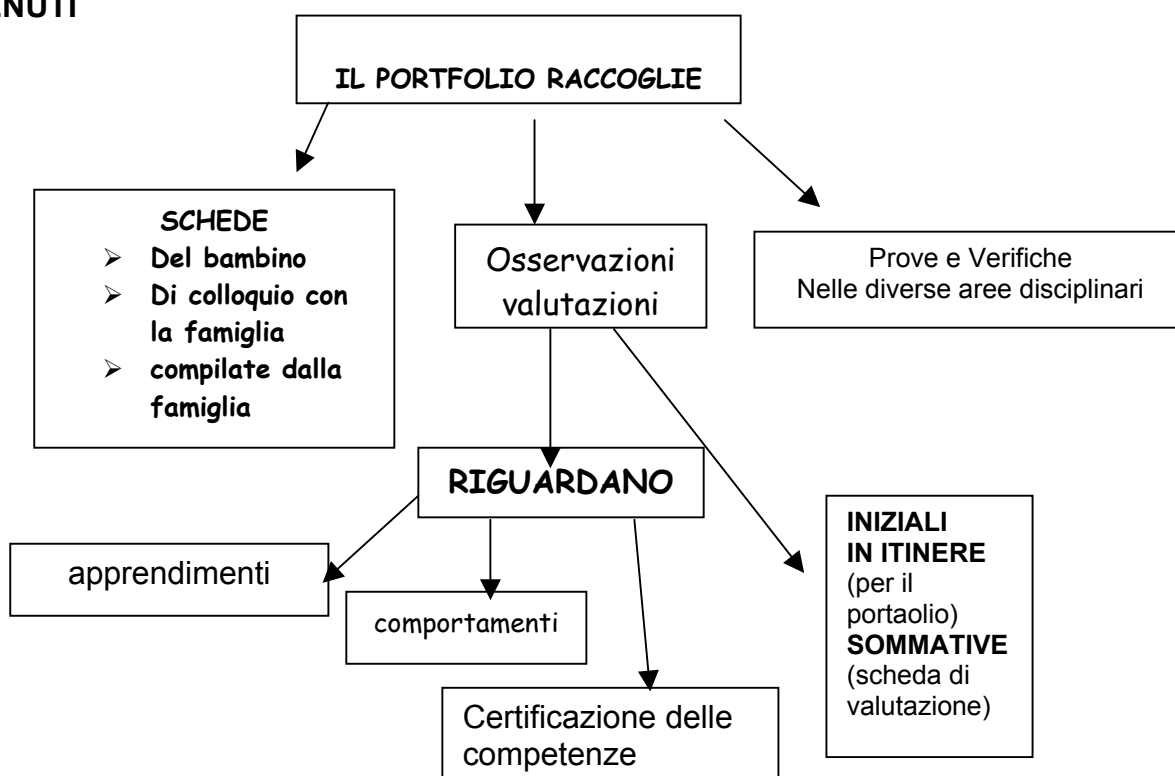
Per compilare il documento si seguiranno criteri di organicità e significatività

Il portfolio conterrà una sezione valutativa ed una orientativa con annotazioni dei docenti del team.

### Serve per

- Conoscere l'alunno (le sue capacità e potenzialità, le abilità già possedute)
- Conoscere il percorso di formazione precedente e promuovere la successiva (**Continuità didattica**)
- Aiutare l'adattamento del lavoro in itinere, per riflettere sull'efficacia del lavoro stesso
- Instaurare un rapporto collaborativi con le famiglie
- Sapere quale immagine ha l'alunno di sé
- Mantenere memoria del proprio percorso personale
- Condividere scelte e responsabilità educative con la famiglia

## CONTENUTI



## EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITA' STRATEGICHE
<b>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</b>	
Lavorare in collaborazione, con un obiettivo comune, suddividendosi incarichi e compiti.	Realizzazione di attività di gruppo. Letture e riflessioni
Accettare e rispettare gli altri e i 'diversi da sé'	Letture e conversazioni
<b>EDUCAZIONE STRADALE</b>	
Conoscere e rispettare le norme di comportamento della strada	Riflessioni sui comportamenti da tenere sulla strada.
Descrivere ed eseguire un percorso in situazione simulata	Simulazioni di percorsi.
<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>	
Conoscere e rispettare l'ambiente	Osservazione e descrizione, attraverso l'uso dei cinque sensi.
Alla scoperta di un piccolo spazio a noi vicino	Osservazione e studio.
<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>	
Conoscere il proprio corpo	Io e il mio corpo
<b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>	
Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione	Riflessioni sui cibi e sulla propria alimentazione
Le stagioni e i suoi frutti	Osservazione dei fenomeni stagionali
<b>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'</b>	
Ascolto e conoscenza di sé	Riflessione, discussione, espressione con il disegno e lo scritto relativamente alla propria persona e al proprio vissuto.
Esprimere emozioni, sentimenti, capacità, abilità, interessi, desideri	Comprensioni ed espressione di emozioni attraverso la mimica del viso.

### “Parlo di me”

#### Il mio mondo

Io, la mia famiglia, la scuola:

sono i tre grandi nuclei esperienziali di ogni bambino con la sua storia personale, con i suoi vissuti, con i suoi incontri, le interazioni con le persone e con le cose.

Ciascuno sarà coinvolto nella sua dimensione **cognitiva, relazionale, affettiva**, stimolato a parlare delle sue esperienze, a riflettere su di esse per acquisire consapevolezza di sé, per collocarsi nel tempo e nello spazio, per rappresentarsi in relazione agli altri, per raccontarsi nei vari momenti della vita, per riflettere su sé stesso e per **costruirsi una propria identità**

Viene invitato a “fare da solo” e “con gli altri” sempre attivando il proprio **sapere**

**L'operatività rimanda sempre ad una visione ologrammatica:**

all'interno di ogni singola disciplina si può rintracciare l'apertura inter e trans disciplinare

Contenuti e attività: la festa del compleanno, l'albero genealogico, le storie di affetti ed emozioni: i sogni, i desideri, le paure...per favorire la comunicazione, la condivisione delle emozioni e prenderne consapevolezza.